

BANDO DI SOSTEGNO PER OPERE CINEAUDIOVISIVE - SISTO V

Art. 1 PREMESSE E OBIETTIVI GENERALI

Nel Piano Regionale del Turismo 2021-2023 (D.A. n. 13/2021), tra i progetti a titolarità regionale che si intendono realizzare nei prossimi anni, alcuni mirano a valorizzare i numerosi borghi e nuclei storici che rappresentano un elemento fondamentale dell'identità delle Marche e contribuiscono alla qualità della vita individuale e collettiva di cittadini e turisti.

In particolare, con DGR n. 1520 del 06/12/2021 la Regione Marche ha previsto azioni di valorizzazione del turismo culturale e finanziamento di progetti speciali per la valorizzazione del territorio come il Festival dei borghi "MARCHESTORIE" e le Celebrazioni Sisto V.

La Regione Marche, con DDS 257/SVM del 21/12/21, ha concesso alla Fondazione Marche Cultura, in qualità di proprio soggetto *in house providing,* risorse finanziare utili a prevedere **una misura di sostegno alla produzione di film e opere audiovisive legate alla figura di Sisto V** al fine di valorizzare il territorio regionale e favorire così attraverso strumenti efficaci forme di cineturismo legate alla scoperta dei luoghi scelti come location e alla valorizzazione di personaggi illustri che sono nati e/o vissuti nelle Marche

A tal fine la Fondazione Marche Cultura emana il presente bando di sostegno.

Art. 2 OGGETTO E OBIETTIVO DEL BANDO

Il Bando è destinato al sostegno alla realizzazione di opere audiovisive che abbiano come obiettivo la valorizzazione della figura di Papa Sisto V e dei luoghi nelle Marche legati alla sua figura e alla sua vita.

Art. 3 DESTINATARI E REQUISITI DEI SOGGETTI

Sono destinatari del presente bando di sostegno le PMI con codice di Attività nel settore della Produzione cinematografica e audiovisiva (Ateco 59.11).

I soggetti richiedenti possono essere produttori unici, coproduttori maggioritari o minoritari dell'opera presentata. Nel caso di coproduzione, è necessario presentare contratto di coproduzione.

Art. 4 CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

Il presente bando sostiene tutte le fasi realizzative (pre-produzione, produzione, postproduzione) e la distribuzione e promozione di:

- opere cinematografiche o televisive a contenuto narrativo (con durata superiore a 52 minuti);
- documentari di qualsiasi durata.

I progetti dovranno prevedere, oltre alla realizzazione dell'opera cineaudiovisiva:

- azioni volte a valorizzare il territorio legato alla figura di Sisto V attraverso, ad es. le location oggetto di ripresa, percorsi turistici e cineturistici volti alla conoscenza dei



momenti più significativi della vita del pontefice, proiezioni ed eventi speciali con gli interpreti, etc.

Le opere possono essere realizzate, sia parzialmente sia integralmente, in animazione.

In ogni caso, sono esclusi: i progetti a carattere informativo, i progetti a carattere pubblicitario, i progetti a sfondo pornografico o che esaltino il razzismo o la violenza, che siano contrari al rispetto dei diritti umani, dei diritti degli animali, alla sicurezza delle persone e alla libertà di espressione.

Art. 5 RISORSE COMPLESSIVE E INTENSITA' DEL SOSTEGNO

L'ammontare delle risorse finanziare disponibili per il presente bando è pari a € 100.000,00. L'intensità dell'aiuto non può superare il 50% dei costi ammissibili del progetto tranne nel caso delle opere audiovisive difficili¹, per le quali è innalzato al 70% dei costi ammissibili.

Non sono ammessi progetti il cui costo totale è inferiore a:

- € 100.000,00 per opere cinematografiche o televisive a contenuto narrativo (con durata superiore a 52 minuti);
- € 20.000,00 documentari di qualsiasi durata.

Art. 6 SPESE AMMISSIBILI E TERMINI DI ELEGGIBILITA' DELLA SPESA

Sono considerati **costi ammissibili** tutte le voci di spesa indicate nel **Piano finanziario preventivo – entrate uscite (Allegato 2)**, che non siano spese di investimento.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- 1. spese di personale e fornitori;
- 2. spese di affitto spazi e/o locali per la produzione o location per le riprese;
- 3. spese di noleggio attrezzature, mezzi tecnici e materiali di scena;
- 4. le spese di noleggio di automezzi destinati al trasporto di persone e cose;
- 5. oneri assicurativi;
- 6. spese sostenute per il contrasto alla diffusione del COVID-19.

Per essere considerate **ammissibili**, **inoltre**, tutte le spese devono essere:

- a. effettivamente sostenute dal beneficiario del contributo e ad esso intestate;
- b. essere necessarie all'attuazione del progetto e incluse nel bilancio preventivo;
- c. essere realmente sostenute nel periodo di eleggibilità relativo al progetto presentato;
- d. essere tracciabili, identificabili e verificabili da documenti originali e presenti nell'elenco spese allegato alla documentazione di rendicontazione;
- e. non finanziate da altri contributi della Regione Marche, per la parte prevista dal presente bando.

Sono considerati costi **non ammissibili**, le spese relative a:

¹ <u>https://www.mise.gov.it/images/stories/normativa/Regolamento651_2014.pdf</u> <u>https://cinema.cultura.gov.it/cosa-facciamo/attivita-amministrative/qualifica-opera-difficile/</u>



- a. spese non coerenti con il progetto presentato;
- b. spese di investimento, come l'acquisto di bene durevoli;
- c. spese non tracciabili;
- d. rimborsi spese non corredati da relativa documentazione giustificativa.

Sono ammesse spese sostenute a partire dal 01.01.2021.

Le spese "sopra la linea" sono ammesse nel limite massimo del 30% del costo totale del progetto.

Le spese generali ed il compenso per la produzione (*producer's fee*) sono ammessi ciascuno nella misura forfetaria del 7,5% del costo di realizzazione della copia campione.

Le spese per la distribuzione e promozione dell'opera e per le azioni di valorizzazione territoriale dovranno ammontare ad almeno il 10% del costo totale di progetto.

Art. 7 REGIME DI AIUTO E REGOLE DI CUMULO

I contributi sono concessi secondo il regime "*de minimis*", di cui al Reg. UE N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato su G.U.U.E. 24/12/2013, n. L. n. 352/1. La richiesta di accesso ai benefici previsti dal bando è compatibile con la richiesta e l'ottenimento di altri finanziamenti allo stesso progetto da parte di altri soggetti pubblici e privati, nella misura massima prevista dal Regolamento.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (regime "de minimis"), l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00² euro nell'arco di tre esercizi finanziari³, ossia degli esercizi utilizzati per scopi fiscali dall'impresa⁴.

Art. 8 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

È possibile presentare una sola domanda di sostegno per ogni soggetto richiedente.

La domanda di contributo dovrà pervenire alla Fondazione Marche Cultura tramite posta certificata al seguente indirizzo PEC: postacertificata@pec.fondazionemarchecultura.it entro e non oltre il 7 novembre 2022.

L'invio dovrà riportare in oggetto:

BANDO DI SOSTEGNO PER OPERE CINEAUDIOVISIVE - SISTO V

La domanda di partecipazione trasmessa via PEC dovrà contenere in un unico invio la seguente documentazione debitamente compilata e sottoscritta:

² L'importo massimo è ridotto a 100.000,00 per l'impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi non può superare 100.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Gli aiuti "de minimis" non possono essere utilizzati per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada.

³ Occorre fare riferimento all'esercizio finanziario in corso (ossia dove cade l'atto di concessione) e ai due precedenti.

⁴ Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento



- Allegato 1 Domanda di contributo e Scheda progetto;
- Allegato 2 Piano finanziario preventivo;
- Allegato 3 Obblighi del Beneficiario;
- Copia del documento di identità del legale rappresentante;
- Company profile, Cv cast e troupe e link video (ove richiesti e utili alla valutazione);
- Contratto di coproduzione, ove richiesto.

La Fondazione si riserva di effettuare verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati e sulla documentazione inviata richiedendo eventuali integrazioni e/o chiarimenti necessari.

Art. 9 ELEMENTI DI ESCLUSIONE DEI SOGGETTI

Non sono ammessi alla successiva fase di valutazione e quindi esclusi dal contributo i soggetti:

- la cui domanda sia pervenuta oltre il termine di scadenza;
- che non presentino i requisiti richiesti ai destinatari del presente Bando;
- la cui domanda di contributo non sia stata presentata utilizzando l'apposita modulistica allegata e compilata digitalmente.

Art. 10 COMMISSIONE TECNICA DI VALUTAZIONE

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande verrà istituita la **Commissione tecnica di valutazione** composta da n. **3 membri**, uno nominato da Regione Marche e due nominati da Fondazione Marche Cultura.

È compito della Commissione tecnica:

- valutare le domande ammesse e analizzare i progetti in base alla loro qualità e alla rispondenza agli obiettivi, ed ai criteri di valutazione indicati nel presente Bando;
- determinare la graduatoria finale articolata in domande finanziabili e domande non finanziabili per il mancato raggiungimento del punteggio minimo.

La graduatoria sarà consultabile entro 60 giorni dal termine di scadenza, alla sezione "Avvisi e Bandi" della pagina web: www.fondazionemarchecultura.it.

Ai soggetti la cui domanda risulti ammessa al sostegno, sarà data comunicazione a mezzo PEC dell'avvenuta assegnazione e gli stessi, entro il termine di 15 giorni dalla data di ricezione della PEC, dovranno restituire una copia della lettera ricevuta controfirmata per accettazione.

Qualora tale comunicazione non dovesse pervenire entro i termini, Fondazione Marche Cultura potrà procedere alla revoca del contributo assegnato e allo scorrimento della graduatoria all'interno delle domande risultate finanziabili.

Art. 11 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La Commissione tecnica di valutazione procederà alla valutazione delle domande con l'assegnazione di un punteggio che prevede un massimo di 75 punti e un minimo di 40 punti, al di sotto dei quali il progetto non sarà finanziabile.



La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti CRITERI DI VALUTAZIONE:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI		PUNTEGGIO MAX
Qualità artistica e articolazione del progetto	Originalità e rilevanza culturale dell'idea, della visione dell'autore e del linguaggio cinematografico (cfr. note di regia); qualità ed originalità della sceneggiatura ovvero del soggetto/dossier di ricerca in relazione alla figura di Sisto V; eventuali altri materiali artistici a corredo della presentazione della domanda	10
Valutazione Curricula	Curriculum del soggetto richiedente (rilevanza esperienze formative/professionali, quantità, qualità e diffusione opere prodotte, etc)	5
	Curriculum del regista (rilevanza esperienze formative/professionali, quantità, qualità e diffusione opere dirette, etc)	5
	Curricula capi reparto e cast principale (ruoli primari)/ team di animazione	5
Solidità produttiva	Presenza di coproduzione/i	1
	Partecipazione finanziaria di altri soggetti pubblici	4
	Partecipazione finanziaria di soggetti privati (anche product placement, crowdfunding, tax credit esterno, etc)	4
Impatto territoriale	Percentuale di cast e troupe/team animazione residente nella regione Marche / totale	4
	Percentuale giornate di lavorazione nelle Marche / gg totali	5
	Percentuale spese marchigiane/spese totali	4
Strategia di distribuzione	Qualità, efficacia e coerenza della strategia di diffusione e distribuzione, regionale e nazionale; accordi per anteprime nelle sale cinematografiche, accordi di distribuzione nazionale ed internazionale (supportata da documenti, lettere di interesse o contratti);	8
Azioni di promozione e valorizzazione territoriale	numero e qualità delle azioni volte alla valorizzazione della figura di Papa Sisto V e dei luoghi nelle Marche legati alla sua figura	20



PUNTEGGIO TOTALE	75
PUNTEGGIO MINIMO	40

Art. 12 TERMINE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

La realizzazione materiale dell'opera e la relativa rendicontazione dovranno essere presentate alla Fondazione Marche Cultura entro 6 (sei) mesi dalla data di accettazione del contributo. È possibile richiedere una proroga motivata non superiore a 3 (tre) mesi.

Art. 13 MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

Il contributo verrà erogato dalla Fondazione Marche Cultura al soggetto beneficiario nelle seguenti soluzioni:

- un anticipo del 50% a seguito della presentazione di apposita fideiussione;
- il restante 50% a saldo, a seguito della completa esecuzione di tutte le attività previste dal Progetto (consegna materiale dell'opera e azioni di promozione e distribuzione) e della presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale nelle modalità indicate all'art. 15 del presente Bando, nonché all'adempimento degli obblighi di cui all'articolo successivo e all'Allegato 3;

Ovvero

 in un'unica soluzione, a seguito della completa esecuzione di tutte le attività previste dal Progetto (consegna materiale dell'opera e azioni di promozione e distribuzione) e della presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale nelle modalità indicate all'art. 15 del presente Bando, nonché all'adempimento degli obblighi di cui all'articolo successivo e all'Allegato 3.

Art. 14 OBBLIGHI DEL SOGGETTO

A fronte della concessione del contributo, il soggetto beneficiario si impegna a realizzare il Progetto in termini coerenti con quanto presentato nella richiesta, sia sul piano artistico e culturale che sul piano produttivo per quanto riguarda i ruoli artistici e professionali, nonché entro i termini previsti dal bando. I soggetti beneficiari si impegnano a rispettare le forme contrattuali vigenti in materia e al regolare pagamento degli oneri sociali, assicurativi e fiscali e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

Si impegnano altresì a rispettare l'effettiva consegna/esecuzione di tutti gli adempimenti di cui all'Allegato 3" Obblighi del Beneficiario", al fine della liquidazione del saldo.

Art. 15 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E RICONOSCIMENTO DELLA SPESA

La documentazione consuntiva di rendicontazione deve essere inviata tramite PEC a Fondazione Marche Cultura – settore Marche Film Commission - e riportare in oggetto:

BANDO CINEMA SISTO V - Rendicontazione



La rendicontazione dovrà contenere, in un unico invio, la seguente documentazione debitamente compilata e sottoscritta:

• Allegato 4: Rendicontazione

- Allegato 5: Piano finanziario consuntivo entrate e uscite ed elenco dei giustificativi di spesa;
- Allegato 6: Scheda progetto definitiva;
- Copie conformi di: fatture quietanzate delle spese (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.): es. fatture di fornitori, buste paga dei lavoratori regolarmente contrattualizzati con la relativa distinta di pagamento dei compensi e degli oneri (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, F24 etc.), ogni altra documentazione giustificativa con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
- Materiali video e cartacei previsti negli obblighi del beneficiario.

Non sono ammesse spese il cui pagamento risulti inferiore a € 100. Non sono ammesse spese in contanti.

Tutti i documenti di spesa devono essere effettivamente sostenuti dal soggetto che ha presentato il progetto e ad esso intestati. In caso contrario, il contributo concesso potrà essere ridotto o revocato.

Si ricorda che saranno ritenute ammissibili le spese effettuate e quietanzate a partire dal 01/01/2021 fino al termine di realizzazione del progetto previsto dall'art 12.

Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto devono essere disponibili per eventuali verifiche e controlli per il periodo previsto dalla normativa vigente.

<u>Art.16 VARIAZIONI DEL PROGETTO E DELLA SPESA</u>

Nel rendiconto consuntivo è ammessa una diminuzione delle **spese** fino al 10% del costo complessivo del progetto dichiarato nel preventivo, senza che questa comporti una rideterminazione dell'importo del contributo concesso.

Sono altresì ammesse differenze più elevate e comunque non superiori al 30% del costo complessivo del progetto, previa presentazione di una relazione dettagliata che motivi e giustifichi la diminuzione, che comporteranno una conseguente riduzione proporzionale del contributo riconosciuto.

La riduzione delle spese maggiore del 30% del costo complessivo del progetto dichiarato nel preventivo comporterà la revoca del contributo concesso.

La realizzazione del progetto deve essere conforme al progetto originario ammesso a contributo. Qualora si dovessero manifestare motivate e documentate necessità di variazione non sostanziale al progetto queste vengono presentate da parte del soggetto beneficiario a Fondazione Marche Cultura, prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione del progetto, allegando una relazione sottoscritta.



Fondazione Marche Cultura valuterà le richieste di variazione, accertando che persistano le condizioni che consentono il conseguimento degli obiettivi originariamente previsti dal progetto e ne verificherà la loro ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione.

Art. 17 REVOCA DEL CONTRIBUTO

I contributi concessi saranno revocati nel caso in cui:

- il beneficiario rinunci:
- dalle verifiche effettuate sulle dichiarazioni presentate in sede di domanda di contributo risulti che le stesse non corrispondono al vero;
- il prodotto finale presenti modifiche sostanziali sotto il profilo tecnico, artistico e produttivo tali da alterare profondamente l'identità e le finalità dello stesso ovvero la congruità con gli obiettivi del presente Bando;
- le spese sostenute per la realizzazione del progetto siano inferiori di oltre il 30% del costo complessivo dichiarato nel preventivo;
- la realizzazione materiale del progetto e la relativa rendicontazione non vengano presentate a Fondazione Marche Cultura entro i termini previsti all'art. 12 e nelle modalità previste all'art. 15;

In caso di revoca del sostegno accordato, per i motivi sopra indicati, si procederà al recupero di eventuali somme già liquidate.

Art. 18 OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Il D.Lgs. 33/2013 (artt. 26 e 27) stabilisce gli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", relativi a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici concessi da pubbliche amministrazioni e organismi strumentali. In particolare, si ricorda che il comma 3 dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 stabilisce che la pubblicazione costituisce condizione di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a 1.000 euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. In relazione agli atti di concessione di cui al comma 2 dell'art. 26, l'art.27 specifica che devono essere pubblicati i seguenti dati: a) il nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario; b) l'importo del vantaggio economico corrisposto; c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione; d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; f) il link al progetto selezionato e al curriculum del soggetto incaricato.

Art. 19 OBBLIGHI INFORMATIVI EROGAZIONI PUBBLICHE

Il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 recante "Misure urgenti di crescita economica e di risoluzione di specifiche situazioni di crisi" convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58 all'art. 35 prevede per i soggetti che hanno avuto dei contributi pubblici degli obblighi informativi consistenti nella pubblicazione nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni. La norma, inoltre, prevede che, a partire dal 1° gennaio 2020, in



caso di inosservanza, siano applicabili sanzioni alle imprese che non ottemperano a tali obblighi.

Art. 20 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La Fondazione Marche Cultura in conformità al D.Lgs. 101/2018 e il Regolamento 2016/679 UE (General Data Protector Regulator G.D.P.R) informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti in relazione all'erogazione del presente contributo.

Si informa i richiedenti che i dati personali e aziendali forniti alla Fondazione Marche Cultura saranno oggetto di trattamento con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Fondazione Marche Cultura per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R) "Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e nel rispetto del Decreto legislativo 101/2018, recante le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Il responsabile del trattamento dei dati è la Fondazione Marche Cultura, con sede in Piazza Cavour 23, 60121 Ancona.

La casella di posta elettronica, a cui si potranno indirizzare questioni relative ai trattamenti dei dati che riguardano i soggetti interessati dal presente affidamento è info@fondazionemarchecultura.it presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D Lgs. 196/2003, nonché i diritti di cui all'art. 13 del DGPR 2016/679.

I soggetti beneficiari si impegnano a fornire, su semplice richiesta della Fondazione Marche Cultura, tutte le informazioni richieste ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo, nonché della diffusione delle buone prassi.

Art. 21 INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è Sofia Cecchetti. Ogni informazione riguardante il presente bando potrà essere richiesta mediante mail al seguente indirizzo: filmcommission@fondazionemarchecultura.it – Tel. 071 9951 624.